CORRIERE DELLA SERA

23-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

L'emergenza Ok al decreto: 175 milioni per il gasolio. Misure anche per agricoltura e pesca

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Tir e proteste, ecco gli aiuti

Meloni: «I blocchi devono essere rimossi». Il Garante chiede la precettazione

di **Enrico Marro** e **Claudia Voltattorni**

Emergenza gasolio, il governo ha approvato le misure: stanziato un pacchetto da 175 milioni che comprende aiuti a Tir, agricoltura e pesca. Ma le proteste continuano. Meloni: i blocchi devono essere rimossi. Il Garante chiede la precettazione. da pagina **2** a **6**

Gramigna, **Querzè**

Tir, dal governo 105 milioni di aiuti «Ma non tolleriamo intimidazioni»

La premier: chi vuole lavorare, deve poterlo fare. Il Garante per gli scioperi chiede la precettazione

Le imprese
Salvini: richieste da 32 mila imprese A giorni salderemo i primi importi

ROMA Con un pacchetto da 175 milioni di euro, il governo prova ad arginare la crisi dell'autotrasporto e le proteste che da giorni bloccano le strade del Sud Italia e i rifornimenti per aziende e negozi. Ieri un Consiglio dei ministri straordinario ha approvato le misure destinate al comparto da mesi in difficoltà per il caro gasolio. Si tratta di nuovi fondi che si aggiungono a quelli già destinati mesi fa alla categoria in crediti d'imposta ma mai erogati. Le risorse aggiuntive sono per i crediti d'imposta anche per i mesi di settembre e ottobre più altre a fondo perduto per il carburante agricolo e per la pesca. «A giorni — ha assicurato il ministro dei Trasporti Matteo Salvini — verranno saldati i primi importi, sono in corso di elaborazione le pratiche perché ci sono più di 32 mila domande sulle 99 mila imprese dell'autotrasporto». Dopo il Consiglio dei ministri, la premier Giorgia Meloni ha affidato le sue parole a un nuovo videomessaggio: «Non sono promesse quelle che sono state firmate, sono risorse che già stanno arrivando. Il governo ascolta chi manifesta pacificamente e lavora per dare risposte concrete».

E ieri sera è arrivata la richiesta di precettazione da parte della Commissione di garanzia per gli scioperi che aveva già espresso «viva preoccupazione» per le proteste. L'intervento del Garante è arrivato visti i «diffusi e persistenti blocchi stradali che continuano a svolgersi in palese violazione delle regole di settore e del Codice di autoregolamentazione», e, considerato il «pericolo grave e imminente di lesione dei diritti costituzionali dei cittadini», ha chiesto che le autorità competenti, nel caso il ministero dei Trasporti, «adottino le misure e i provvedimenti necessari a garantire l'immediata ripresa delle consegne dei beni di prima necessità e dei servizi essenziali per il Paese». La precettazione era nell'aria da giorni. Lo aveva confermato ieri mattina anche il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi: «È l'ultimo degli strumenti che vogliamo mettere in campo prima dello sgombero, non possiamo pensare che a Napoli ci siano supermercati vuoti a vita, abbiamo zone in Campania senza carburanti: è una misura che ci è stata chiesta perché i servizi pubblici sono a rischio in alcune aree del Paese». Con il via libera del governo al provvedimento, toccherà quindi alle Prefetture intervenire sul territorio caso per caso.

La premier ieri ha ribadito che «chi vuole lavorare, deve poterlo fare» e che «il governo ascolta chi manifesta pacificamente», mentre la minaccia verso chi non protesta «è intimidazione e noi l'intimidazione non la tolleriamo». Invocando il rispetto delle regole, ha aggiunto: «Non ci faremo ricattare da chi usa la violenza come strumento di pressione». Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida ha promesso anche che «per qualsiasi imprenditore del Sud c'è la possibilità di avere la scorta per il trasporto delle merci qualora ne faccia richiesta alle Prefetture o alle Questure». In tutto ciò le associazioni nazionali dell'autotrasporto hanno «apprezzato» il nuovo decreto di aiuti e si preparano al prossimo tavolo del 27 ottobre, augurandosi «che prosegua il dialogo costante con le federazioni nazionali».

Le proteste hanno cominciato a ridursi ma restano camion ancora fermi in Campania, Puglia e Molise e comunque lo stato di mobilitazione durerà almeno fino al 27 ottobre. Molti autotrasportatori hanno giudicato il decreto «insufficiente, copre appena l'emergenza», dal governo


CORRIERE DELLA SERA

Tir e proteste, ecco gli aiuti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1878 - T.1619

CORRIERE DELLA SERA

23-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 2 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

speravano in interventi più incisivi, come il taglio del prezzo dei carburanti. Per il Pd, che ha proposto un tetto al prezzo di benzina e diesel, «la montagna ha partorito il topolino, sono misure del tutto inadeguate», dice Piero De Luca. E il leader M5S Giuseppe Conte attacca la premier: «Non incontra nessuno, dà briciole e fa video patinati».

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I provvedimenti

a cura di **Enrico Marro**

Credito d'imposta

Gasolio, aumentano i rimborsi Si parte la prossima settimana



Altri 45,2 milioni per il credito d'imposta sul gasolio per l'autotrasporto, destinato alle spese sostenute da marzo ad agosto 2026 (per i quali erano già disponibili 234 milioni) mentre 60 milioni copriranno il periodo dal 1° settembre al 5 ottobre. In tutto, 105,2 milioni. Li ha stanziati il governo col decreto legge approvato ieri in Consiglio dei ministri per sostenere il settore contro il caro carburanti. Il sottosegretario ai Trasporti, Edoardo Rixi, ha assicurato che dalla prossima settimana partirà l'erogazione dei fondi, con le prime 2 mila aziende (sulle 32 mila che hanno presentato domanda) che troveranno il credito d'imposta nel loro cassetto fiscale. Alle aziende medio piccole che non possono accedere al credito d'imposta è invece concessa la possibilità di sospendere fino al 31 marzo 2027 i canoni di leasing dei veicoli in scadenza tra novembre 2026 e marzo 2027.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandi in ritardo

Rinnovo del parco veicoli I sostegni (tra i paletti Ue)



Il governo, attraverso il sottosegretario ai Trasporti, Edoardo Rixi, assicura anche che, «per via amministrativa, stiamo sbloccando i 590 milioni per il rinnovo mezzi, dando la priorità a chi non ha mezzi euro 5-6-7 quindi a chi ha mezzi euro 0-4, anche a motore endotermico, cosa che aveva contestato l'Ue». La questione si riferisce al fondo da 590 milioni già stanziato per il rinnovo del parco veicoli per il periodo 2027–2031. Le risorse sono ferme per ostacoli burocratici e per le interlocuzioni che ci sono state fra il governo e la Commissione europea sul perimetro di utilizzo delle agevolazioni. Quindi i bandi e le procedure per richiedere gli incentivi non sono ancora stati pubblicati. Si tratta di uno sblocco sollecitato con forza dagli autotrasportatori, che vogliono la certezza di poter accedere ai contributi dal prossimo primo gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fino a meno 45 cent al litro

Stanziamento extra sul diesel per agricoltura e pesca



Fondi aggiuntivi contro il caro carburanti sono in arrivo anche per i settori dell'agricoltura e della pesca. Il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri stanzia 60 milioni di euro per un contributo a fondo perduto pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di gasolio agricolo. Misura che secondo il governo si tradurrà in uno sconto di 45 centesimi al litro. L'intervento copre le spese dal primo giugno fino al 15 ottobre, ha spiegato il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. I fondi saranno gestiti dall'agenzia pubblica di settore Agea. Modalità e termini per presentare la documentazione verranno definiti entro 5 giorni dall'entrata in vigore del decreto; i pagamenti arriveranno entro 30 giorni. Altri 10 milioni sono stati stanziati per la pesca, per coprire il 10% della spesa sostenuta dal primo giugno al 15 ottobre per il carburante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prelievo doganale

Piccoli pacchi da fuori Europa La tassa da 2 euro slitta al 2027



Il governo ha approfittato del decreto sull'autotrasporto anche per rinviare di un mese la tassa di 2 euro sui pacchi fino a 150 euro provenienti dai Paesi extra Ue. Si tratta dell'ennesima proroga della sospensione del prelievo: il contributo non scatterà più il prossimo 1° dicembre, ma il 1° gennaio 2027. Tornando ai Tir, il decreto interviene anche su una delle cause della protesta nel Sud: i contratti non scritti, ma su base orale, che non permettono agli autotrasportatori di condividere col committente il maggior costo del carburante. Il decreto prevede infatti che per i contratti di durata superiore a trenta giorni, il ministero dei Trasporti pubblichi e aggiorni ogni tre mesi i valori percentuali minimi e massimi relativi all'incidenza del costo del carburante, valori che saranno obbligatori anche per redigere le fatture relative ai contratti stipulati in forma non scritta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1878 - T.1619

CORRIERE DELLA SERA

23-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Le tappe

Il peso dei conflitti in Medio Oriente

I conflitti in Medio Oriente provocati dallo scontro tra Israele e alcuni Paesi arabi tra cui Iran, Libano e Yemen, ha causato tensioni sul mercato degli idrocarburi

Il caro carburante tocca ditte e privati

Con i prezzi di gasolio e benzina in forte aumento, anche in Italia le ricadute si sono fatte sentire su imprese e consumatori. Il caro carburante ha pesato molto sulla logistica

I camionisti fermano tutto

Gli autotrasportatori, penalizzati dai prezzi, hanno protestato fermando le attività e causando a loro volta il mancato rifornimento di carburante ai distributori

Gli scaffali vuoti i primi effetti al Sud

Soprattutto in certe aree del Sud Italia, il blocco deciso dai camionisti ha provocato la mancanza di beni primari alimentari dagli scaffali di negozi e supermercati

Le tensioni e le infiltrazioni

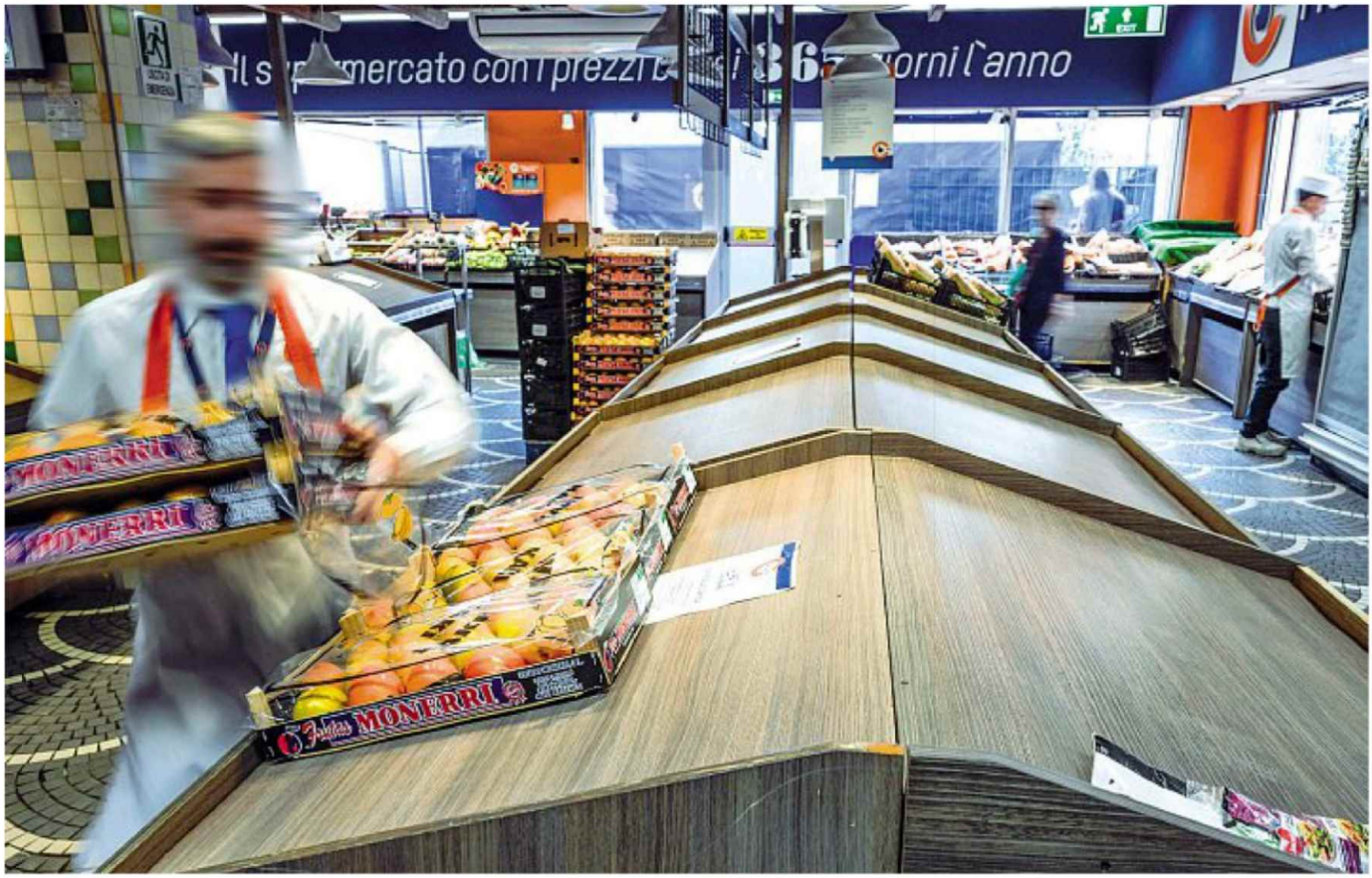
Tra gli autotrasportatori ci sono state tensioni tra chi voleva e chi non voleva lo sciopero. Le forze dell'ordine hanno chiesto le generalità di 1.339 camionisti, alcuni con precedenti penali

La corsa ai ripari e gli investimenti

Il governo ieri ha riunito il Consiglio dei ministri per varare un decreto a sostegno di autotrasportatori, agricoltura e pesca, utilizzando crediti d'imposta e sblocco di investimenti

99

mila
le imprese totali di autotrasporto: in 32 mila hanno fatto domanda per i crediti d'imposta



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1878 - T.1619